



AVVISO PUBBLICO

per la selezione di un soggetto *partner* del Co.ge.sa. – Consorzio per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali dei Comuni del nord astigiano, interessato alla presentazione di proposte progettuali finalizzate alla co-progettazione di interventi di prevenzione della povertà estrema e di situazioni di grave emarginazione sociale. CUP [...]C19G26000400001 – C19G26000410001 CIG BCD67F269E

(I) Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 in data 01/09/2026[il Co.ge.sa. ha deliberato di:

- sviluppare un progetto per l'organizzazione e la successiva gestione di interventi su situazioni di povertà e di grave emarginazione sociale, finalizzato alla realizzazione di un Servizio di Pronto Intervento Sociale per la prevenzione e il contrasto alle povertà, compresa quella relazionale ed educativa; tale progetto, innovativo e sperimentale sul territorio del Co.ge.sa., si articolerà in una struttura organizzativa che comprenderà attività e servizi diversi, fra cui anche il segretariato sociale tramite sportelli sul territorio, la cui gestione avverrà in un'ottica unitaria di sistema e in coordinamento con le altre strutture e servizi socio assistenziali del territorio;

- realizzare, attraverso tale progetto, interventi di presa in carico integrata di singoli adulti, minori, minoristranieri non accompagnati e nuclei familiari, che si trovino o rischino di trovarsi in condizioni di criticità o grave deprivazione, e definire un percorso partecipato di accompagnamento funzionale al recupero dello stato di benessere economico, sociale e lavorativo;

- dotarsi, a tale scopo, di un *partner* progettuale, da individuare fra gli Enti del Terzo Settore, previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, evidenza pubblica, concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione, mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico per la ricerca di manifestazioni di interesse.

(II) Con Determinazione dirigenziale n. 331 [...] in data 02/09/2026 [...]il
Co.ge.sa.

- richiamato lo Statuto Consortile,
- visto l'art. 55 comma 1 del d.lgs. 3.07.2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore - ,
- visto l'art. 1 comma 2 d.lgs. 30.03.2001, n. 165,
- visto l' art. 12 comma 1 l. 7.08.1990, n. 241,
- visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 31.03.2021, n, 72, *Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del d. lgs. N. 117/2017 (Codice del terzo Settore)*
- vista la delibera ANAC 20.01.2016, n. 32 *Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi ad enti del terzo settore e alle cooperative sociali e relazione AIR*,
- vista la delibera ANAC 27.07.2022, n. 382 di approvazione delle Linee Guida n. 17 recanti «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*»,
- visto il parere del Consiglio di Stato, sezione consultiva, n. 03235 del 27.12.2019,
- vista la sentenza della Corte costituzionale 20.05-26.06.2020, n. 131,
- vista la legge 11.09.2020, n. 120 (di conversione del dl 16.07.2020 n. 76, cosiddetto “*Decreto semplificazioni*”)
- visto il Decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021, recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”.

ha avviato la procedura di co-progettazione di cui al presente avviso con un soggetto partner, per individuare sia la migliore soluzione progettuale, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto partner dovrà impegnarsi a realizzare il progetto frutto del percorso di co-progettazione.

Sezione I

Disposizioni generali

Articolo 1

Quadro normativo di riferimento e finalità della co-progettazione

1.1. – (*Quadro normativo*) L’art. 55 comma 1 d.lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore) prevede che *«In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241*».

1.2. – (*Quadro normativo*) L’art. 1 comma 2 d.lgs. 30.03.2001, n. 165, dispone che *«per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni [omissis]»*.

1.3. – (*Quadro normativo*) L’art. 2 comma 1 l. 7.08.1990, n. 241 dispone che *«la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»*.

1.4. – (*Finalità della co-progettazione*) Il modello della co-progettazione risponde all’esigenza di avviare un nuovo approccio di lavoro capace di:

- sperimentare un processo di valutazione e di gestione complessive dei bisogni attraverso l’utilizzo di strumenti più efficaci;
- sperimentare modalità di presa in carico anche mediante l’utilizzo degli sportelli sociali già presenti sul territorio per consentire tramite gli stessi una “prima” valutazione e presa in carico effettuata dall’operatore e conseguentemente una migliore organizzazione personalizzata degli interventi;

- sperimentare forme e modalità che permettano la realizzazione dell'offerta di prestazione e servizi, al fine di ottenere la massima rispondenza degli stessi alle progettualità elaborate congiuntamente all'operatore economico, e nel mantenere e/o recuperare adeguati livelli di vita delle persone e dei nuclei familiari di riferimento.

Articolo 2

Modalità di sviluppo della procedura istruttoria pubblica di co-progettazione

2.1. – La procedura di istruttoria pubblica finalizzata ad individuare un *partner* progettuale, con il quale avviare un percorso di co-progettazione, si articolerà nelle seguenti fasi:

- a. (*avvio*) pubblicazione di apposito avviso pubblico per l'individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la co-progettazione;
- b. (*pre-istruttoria*) nomina di una apposita commissione con competenze tecniche internamente al Consorzio per procedere all'istruttoria della selezione;
- c. (*istruttoria in Commissione*) verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al successivo art. 4 in capo ai soggetti che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare e presentato un progetto;
- d. (*istruttoria in Commissione*) valutazione delle proposte progettuali pervenute ed attribuzione di punteggi agli elementi di cui al successivo art. 11 con conseguente formazione di una graduatoria da trasferire al Direttore del Consorzio;
- e. (*istruttoria chiusura*) Determinazione Dirigenziale del Co.ge.sa. di individuazione del partner di co-progettazione;
- f. (*cronoprogramma*) assunzione formale della determinazione di individuazione del partner e stipula di un accordo di programma per la co-progettazione tra il Co.ge.sa. ed il partner individuato, contenente le tempistiche per l'elaborazione condivisa di un progetto e delle modalità di gestione delle attività progettuali;
- g. (*co-progettazione - avvio*) avvio del tavolo di co-progettazione tra i referenti tecnici del partner selezionato (in forma singola o di raggruppamento) e i responsabili del Co.ge.sa., con la finalità (i) di discutere la proposta progettuale ricevuta e (ii) di condividere le risorse,

umane, finanziarie e strumentali, e di progettualità;

h. (*co-progettazione - elaborazione*) elaborazione del «*progetto definitivo eseguibile*» che avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, progettando e programmando gli interventi da eseguire anche nelle loro concrete modalità e forme di realizzazione, per giungere alla definizione e precisazione dei contenuti della successiva convenzione da stipulare; tale elaborazione del «*progetto definitivo eseguibile*» avverrà in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione e programmazione degli interventi che possano immediatamente essere eseguita dal partner individuato;

i. (*co-progettazione - chiusura*) Determinazione Dirigenziale del Co.ge.sa. di approvazione dell'esito della co-progettazione;

j. (*convenzione*) stipula della convenzione per l'attuazione del progetto di realizzazione di un *Servizio per il pronto intervento sociale per l'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà*.

Articolo3

Soggetti ammessi alla selezione

3.1. – Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 d. lgs. 117/2017 *Codice del Terzo Settore*, non aventi finalità di lucro, ed in particolare «*le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*» operanti nel settore di cui all'art. 5 comma 1 d. lgs. 117/2017 e cioè «*Enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative*

sociali, [che] esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale».

Articolo 4

Requisiti generali e speciali di partecipazione

4.1. – Possono partecipare alla presente selezione i soggetti che:

- non siano incorsi, all’atto della presentazione della domanda di partecipazione:
 - a) nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 d. lgs. 159/2011;
- siano regolarmente iscritti al **Registro unico del Terzo Settore (R.Un.T.S.)** di cui all’art. 45 d. lgs. 117/2017;
- abbiano svolto negli ultimi 36 mesi immediatamente antecedenti la pubblicazione del presente avviso sul sito del Co.ge.sa. Asti, sezione amministrazione trasparente, attività anche non continuativa di gestione di servizi sociali da dimostrare attraverso la presentazione di un *curriculum* aziendale e dei relativi certificati di regolare esecuzione rilasciati dagli Enti Pubblici presso i quali è stata prestata.

Articolo 5

Obiettivi della co-progettazione

5.1. – L’obiettivo della co-progettazione è la realizzazione di un *Servizio di Pronto Intervento Sociale finalizzato all’inclusione sociale ed al contrasto alle povertà*, in grado di operare in situazioni di emergenza o di pronto intervento sociale, in situazioni di emarginazione sociale ed/o economica e di attivare processi di inclusione sociale e/o di contrasto alle povertà: a tal fine dovrà essere curata la gestione degli sportelli sociali presenti sul territorio (con ampliamento degli attuali orari) come attività di segretariato avanzata per la “*prima presa in carico*” dei soggetti, che consisterà nel fornire ai richiedenti un orientamento puntuale sui servizi, un primo e non vincolante inquadramento e valutazione della necessità

sociale ed un primo indirizzo per la presa in carico (link n. 1: attuale situazione sportelli Territorio - <https://consorziocogesa.net/le-sedi/>).

5.2. – Il *Servizio di Pronto Intervento Sociale* dovrà inoltre operare in stretta sinergia con il Servizio Sociale Professionale del Co.Ge.Sa., per la gestione ed il superamento della prima fase emergenziale e dovrà sviluppare progetti rivolti a singoli individui o gruppi con esigenze simili, definendo, ove necessario, modelli di passaggio e presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale.

5.3. – Il *Servizio di Pronto Intervento Sociale* dovrà realizzare in sinergia con il servizio sociale consortile dei percorsi individualizzati di integrazione sociale, e autonomia in stretta connessione con gli altri servizi quali: i centri a bassa soglia, le strutture di accoglienza residenziale, i servizi di *housing*, le mense e i centri di distribuzione dei beni materiali, il sistema sanitario e i servizi specialistici.

Sezione II

Il progetto

Articolo 6

Esigenze della co-progettazione: descrizione del progetto di massima

6.1. – Il Co.ge.sa. intende realizzare gli interventi sotto indicati secondo le seguenti linee di massima:

1) mappatura dei servizi di bassa soglia rinvenibili sul territorio e suo aggiornamento periodico ai fini dell'ampliamento delle risorse di bassa soglia finalizzato alla miglior realizzazione delle attività di pronto intervento sociale;

2) pronto intervento sociale: interventi da attuare in caso di emergenze e urgenze sociali, , per le circostanze della vita quotidiana delle persone, che insorgono repentinamente e improvvisamente, in forma acuta e grave, per i quali è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato. Il pronto intervento sociale deve essere garantito per 7 giorni la settimana, garantendo un servizio

quotidiano continuativo espletato da figure professionali in possesso di adeguate competenze (al di fuori dell'orario di apertura degli uffici) anche per la "prima presa in carico" dei soggetti;

3) interventi di mediazione linguistico-culturale, erogati, al bisogno, da mediatori linguistico-culturali, con una preparazione adeguata alla professionalità richiesta;

4) interventi di educativa territoriale e/o domiciliare, articolati in:

a. percorsi di sostegno socio educativo a minori e famiglie che sperimentano difficoltà nella gestione positiva del percorso educativo;

b. percorsi di bilancio di competenze, orientamento al lavoro e supporto per la ricerca attiva del lavoro, in collegamento con i Centri per l'Impiego ed Agenzie Formative o Servizi di Avviamento al Lavoro;

c. supporto ed orientamento ai servizi sanitari;

5) servizi di sostegno all'accesso alla residenza anagrafica dei cittadini senza fissa dimora ed alla reperibilità, servizi di fermo posta e altri servizi connessi all'esercizio della cittadinanza attiva;

6) tirocini finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone e alla partecipazione attiva nella comunità;

7) interventi domiciliari socio-assistenziali e servizi di prossimità, di igiene della persona e di aiuto nella gestione della propria abitazione.

6.2. – Per i soggetti destinatari delle attività di co-progettazione dovranno essere strutturati e realizzati dei Progetti Individuali, anche attraverso l'attivazione e il rafforzamento di **servizi territoriali**, comprensivi di:

▪ **servizi di informazione ed accompagnamento di cittadini in condizioni di disagio:**

- potenziamento/creazione di sportelli informativi, che si pongano come punti di accesso facilitato ai diversi servizi sociali, pubblici e privati, territorialmente presenti, rendendo disponibili ai beneficiari competenze specifiche di orientamento ed informazioni utili all'accesso ai servizi di *welfare* locale; il potenziamento dovrà consistere nell'ampliamento dell'attuale offerta di orario di apertura degli sportelli sociali dedicandovi personale qualificato e formato in grado di realizzare una "prima presa in carico" del soggetto, con

valore non vincolante ma di valutazione ed inquadramento della situazione e delle esigenze manifestate e l'indicazione di un primo indirizzo ai servizi competenti;

– attivazione di figure specializzate e/o equipe multidisciplinari che, attraverso la relazione di aiuto, costruiscono con il beneficiario in una ottica di promozione dell'autodeterminazione un Progetto Individuale utile all'inserimento delle persone in percorsi di autonomia.

- attivazione e/o rafforzamento di azioni in grado di garantire attività di snodo tra i differenti attori territoriali, istituzionali e non, coinvolti nei percorsi di inclusione sociale e autonomia dei destinatari, al fine di favorire l'effettiva complementarietà e la corretta ottimizzazione delle differenti risorse finanziarie;

▪ **attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali** per favorire l'incontro tra la comunità, le opportunità territoriali e i destinatari del progetto;

Articolo 7

Durata del progetto

7.1. – Le attività di co-progettazione con il *partner* saranno avviate a seguito della conclusione della presente selezione, successivamente alla Determinazione Dirigenziale di individuazione del partner e della stipula di un accordo di co-progettazione anch'esso ratificato da Determinazione Dirigenziale del Co.ge.sa..

7.2. – La gestione e lo sviluppo del progetto derivante dalla co-progettazione sarà affidato direttamente al *partner*, attraverso la stipula di apposita Convenzione, ed avrà una durata stimata minima di 14 mesi decorrenti dalla data di efficacia della Convenzione e comunque sino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel tavolo di co-progettazione.

7.3. – Nel corso della gestione e dello sviluppo del progetto sono previsti incontri periodici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la valutazione dell'efficacia degli interventi e delle azioni intrapresi, che potranno determinare modifiche ed aggiornamenti al progetto, e che saranno formalizzati attraverso la sottoscrizione di aggiornamenti alla convenzione stipulata.

7.4. – È prevista la possibilità di prorogare la co-progettazione di 3 mesi, con adeguata motivazione in ragione di ritardi nel conseguimento degli obiettivi non imputabili al soggetto

partner.

7.5. – Resta salva l'applicazione della proroga tecnica.

Articolo 8

Risorse economiche e strumentali

8.1. – Il Co.Ge.Sa., ai fini del raggiungimento degli obiettivi della co-progettazione, e per la compiuta strutturazione del partenariato di gestione, si impegna a mettere a disposizione le seguenti risorse:

▪ strumentali:

- Sede Centrale del Consorzio, presso i locali di via Baroncini, 9 in Asti;

- Gruppo appartamento Genitore/Bambino, presso i locali di via Luotto in Villafranca d'Asti;

- Sede del Distretto socio-assistenziale di San Damiano d'Asti in via Marconi, 5;

- Sede del Distretto socio – assistenziale di Montiglio Monferrato in via Cocconito, 42.

- *[Eventuali altre sedi afferenti al Consorzio]*

- Sportello sociale di

- ASTI c/o Sede Centrale, Via Baroncini, 9
- CALLIANO (PUA) c/o Via Galliano 2/4
- COCCONATO C.so Giachino, 37
- ISOLA D'ASTI Piazza della Croce Rossa
- SAN DAMIANO c/o Ambito territoriale, via Marconi, 5
- MONTEMAGNO c/o Municipio, Vicolo Primo 1
- MONTIGLIO c/o Centro diurno disabili, Via Coconito, 42
- VILLAFRANCA (PUA) c/o ASL Unità territoriale, Regione Pieve, 2
- VILLANOVA c/o ASL Unità territoriale, Piazza Supponito 8

▪ risorse umane:

- personale qualificato per il coordinamento e la gestione degli interventi e delle attività ed azioni oggetto di Convenzione per n. 36 ore mensili

- personale con qualifica amministrativa (per il necessario supporto) per n. 20 ore

mensili

▪ risorse finanziarie che non includono i valori e gli oneri finanziari derivanti dalle risorse precedenti:

il Co.ge.sa. mette a disposizione dell'investimento che l'ETS svolgerà nel progetto un budget di complessivi euro 520.000,00 inteso come la somma riconoscibile per la realizzazione degli interventi comprensivi di tutti gli oneri previsti per legge e riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate dall'ETS (che sarà responsabile del processo di rendicontazione) e corredate da documentazione fiscale valida.

I costi ammissibili a rimborso sono di seguito elencati:

- spese per risorse umane interne dell'ETS;
- spese per assicurazioni;
- spese per affitto locali ed utenze
- acquisto di servizi e beni essenziali, quali, a titolo esemplificativo materiali di pulizia dei locali, generi di prima necessità, materiale di cancelleria e informatico ecc.

altri costi ammissibili secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali.

Articolo 9

Termine e modalità di presentazione della proposta di co-progettazione

9.1. – Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno far pervenire tramite PEC all'indirizzo <info@pec.consorziocogesa.net> all'attenzione del Co.ge.sa., entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 05.10.2026, pena l'inammissibilità dell'offerta, i seguenti documenti:

▪ **Istanza di partecipazione** alla procedura, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, redatta secondo il modello (**allegato n. 1**);

▪ **Dichiarazione** attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura, redatta secondo il modello **DGUE**, **ivi compresa l'iscrizione al R.Un.T.S.** (**allegato n. 2**);

▪ **Proposta progettuale** contenente gli elementi oggetto di valutazione, coerentemente con quanto specificato di seguito;

▪ **Budget di progetto**, coerente con le risorse di cui al precedente punto 8

specificamente indicando e valorizzando le ulteriori risorse messe a disposizione dal *partner*;

9.2. – Qualora la documentazione di cui al precedente punto 2 sia costituita da file voluminosi è ammissibile il loro invio mediante *wetransfer* inserendo il link di *wetransfer* in una pec indirizzata all'ente allo stesso indirizzo <info@pec.consorziocogesa.net> ed all'indirizzo peo <protocollo@consorziocogesa.net>.

9.3. – Eventuali errori di trasmissione o incompletezza dei file inviati e/o trasferiti non saranno considerati causa di remissione in termini per i soggetti trasferenti che saranno valutati sulla base delle documentazione resa disponibile alla data ed ora di chiusura dell'invio delle proposte progettuali.

Sezione III

Procedura di selezione

Articolo 10

Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

10.1. – L'ammissione delle candidature e la valutazione delle Proposte progettuali e del budget è demandata ad una Commissione, nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza, composta dal Direttore del Co.Ge.Sa. e da n. 2 soggetti qualificati e muniti della necessaria esperienza per trattare dell'oggetto del presente avviso, anche, eventualmente, selezionati fra i dipendenti del Co.Ge.Sa., in qualità di Commissari; il Commissario più giovane assumerà il ruolo di Segretario.

10.2. – La Commissione cura l'istruttoria e provvede:

- a prendere atto di eventuali candidature inammissibili escludendo il candidato;
- a verificare l'istanza di partecipazione e la presenza dell'autodichiarazione, sottoscritta digitalmente, relativa ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente avviso ed a richiedere, se necessario e senza particolari formalità, ai candidati di completarla, integrarla e/o regolarizzarla, o comunque fornire eventuali chiarimenti;

- ad ammettere alla prosecuzione della selezione i candidati che abbiano prodotto tutta la documentazione richiesta, conformemente a quanto stabilito dal presente avviso.

10.3. – In seduta riservata la Commissione esaminerà e valuterà le proposte progettuali, attribuendo a ciascuna i relativi punteggi, con le modalità e sulla base dei parametri di valutazione sotto indicati.

10.4. – Dei lavori della Commissione verrà redatto verbale sintetico che riporterà le decisioni assunte ai sensi di quanto espresso nel precedente articolo 10.2.

Articolo 11

Criteri di valutazione delle proposte progettuali

11.1. – Aspetti generali e criteri

11.1.1. – Ai fini della selezione della miglior proposta saranno valutati qualitativamente e quantitativamente in rapporto alle risorse umane, tecniche ed economiche coinvolte.

11.1.2. – Il punteggio massimo attribuibile è di 100/100.

11.1.3. – I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Peso Massimo
1. Struttura del gruppo di lavoro: professionisti e risorse umane coinvolte	20
2. Tipologia e contenuti dei servizi offerti in relazione con il fabbisogno del territorio	30
3. Innovatività e congruità delle proposte progettuali in relazione con il fabbisogno del territorio	20
4. Innovatività e completezza del servizio di segretariato sociale mediante sportelli sul territorio	20
5. Esperienza curriculare e concreta nella gestione dei servizi oggetto della co-progettazione	10



11.2. – Dell'applicazione dei criteri

11.2.1. – Al fine della valutazione delle proposte progettuali, per ogni criterio ciascun Commissario assegnerà un coefficiente provvisorio tra 0 e 1 V(a), utilizzando la seguente tabella:

Coefficienti	Legenda
0	Non sono presenti proposte o le proposte presentate sono completamente inadeguate rispetto agli obiettivi o alle esigenze del Co.ge.sa..
0,2	Le proposte sono estremamente carenti e lacunose rispetto agli obiettivi ed alle esigenze del Co.ge.sa..
0,4	Le proposte presentano carenze e lacune che non le rendono del tutto sufficienti rispetto agli obiettivi ed alle esigenze del Co.ge.sa..
0,6	Le proposte sono sufficienti rispetto agli obiettivi ed alle esigenze del Co.ge.sa., senza particolari elementi interessanti.
0,8	Le proposte sono buone rispetto agli obiettivi ed alle esigenze del Co.ge.sa. e prevedono elementi significativi e decisamente interessanti.
1	Le proposte sono eccellenti e pienamente rispondenti agli obiettivi ed alle esigenze del Co.ge.sa., sono dotate di rilevante significatività ed apportano un importante grado di innovazione.

11.2.2. – Successivamente, per ciascun criterio e per ogni proposta progettuale, si provvederà a:

- *calcolare* la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari ad ogni criterio;
- *riparametrare*, cioè a riportare a $V(a) = 1$ la media più alta, riproporzionando quindi le medie relative altri concorrenti, determinando il coefficiente definitivo (riparametrizzazione); si precisa che verrà effettuato l'arrotondamento alla seconda cifra decimale e che in caso di una sola offerta in esame i punteggi non verranno riparametrati,

- *calcolare* il punteggio moltiplicando ciascun coefficiente definitivo per il peso/punteggio massimo: $\text{Punteggio} = V(a) \text{ def } \times \text{Peso}$

11.3. – Dell'attribuzione del punteggio

11.3.1. – Terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi, si procederà, in relazione a ciascuna proposta progettuale, all'attribuzione del punteggio complessivo mediante sommatoria dei punteggi assegnati ad ogni singolo criterio di valutazione.

11.3.2. – E' prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 60 punti complessivi**. Il candidato sarà escluso dalla selezione nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

11.4. – Graduatoria

11.4.1. – Verrà redatta una graduatoria dal più alto al più basso punteggio e individuato per la designazione quale partner il candidato che avrà presentato la miglior proposta.

Sezione IV

Disposizioni finali

Articolo 12

Inammissibilità ed esclusione

12.1. – (Inammissibilità) Sono considerate inammissibili e quindi non potranno accedere alla fase della valutazione le proposte progettuali

- pervenute oltre il termine stabilito all'art. 9 del presente avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del presente avviso,

- presentate da soggetti privi dei requisiti stabiliti dall'art. 4 del presente avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presente avviso;

12.2. – (Esclusione) Saranno escluse le proposte progettuali

- a cui sarà assegnato un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima indicata al precedente punto 11.

Articolo 13

Conclusione della procedura di selezione

13.1. – L'Amministrazione consortile effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione dal candidato primo in graduatoria e si procederà mediante apposita determinazione alla formale Individuazione del partner e successivamente alla stipula di un Accordo di Convenzione per la Co-progettazione.

13.2. – In caso di esito negativo, fatte salve le segnalazioni ai fini di accertamento e sanzione come previsto dalla vigente normativa nonché riservata ogni tutela ed azione nei confronti dell'operatore economico, si procederà ad effettuare il controllo sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione dal candidato secondo in graduatoria, e così di seguito in caso di esito negativo, sino all'ultimo candidato classificato.

13.3. – Il Co.ge.sa. provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione nella sezione «*Amministrazione trasparente*» sul sito del Co.ge.sa..

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

14.1. – Il Consorzio Co.Ge.Sa. tratterà i dati dei candidati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del d. lgs 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal d. lgs. 101/2018, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la *privacy* e della normativa anche regolamentare interna al Consorzio stesso disciplinante la materia.

Articolo15

Responsabile del procedimento

15.1. – Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge 241/90, è individuato nella persona del Direttore del Co.Ge.Sa., Dott.ssa Maura Robba – PEC info@pec.consorziocogesa.net.

15.2. – Il presente avviso è pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sul sito del Co.Ge.Sa.

www.consorziocogesa.net,

sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e contratti/ Avvisi pubblici.

15.3. – L’esito della presente procedura di selezione verrà comunicata ai concorrenti e pubblicata sul sito del Co.Ge.Sa.

www.consorziocogesa.net,

sezione Amministrazione trasparente/ Bandi di gara e contratti/ Avvisi pubblici.

Articolo 16

Informazioni sul presente avviso

16.1. – Numero di contatto 0141/591801

16.2. – Mail di contatto protocollo@consorziocogesa.net

Allegati:

- 1. Modello istanza di partecipazione*
- 2. Modello DGUE*

IL DIRETTORE/RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott.Maura Robba

(firmato digitalmente)